



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La **FURGONI CAV. EUGENIO S.r.l.** ha scelto di adottare e mantenere un **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**, conforme alla **UNI ISO 37001**, quale parte integrante del proprio sistema organizzativo e di governance e in coerenza con il campo di attività aziendale, alle attività del settore **EA 28**:

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI, STRADE, ACQUEDOTTI E FOGNATURE E ALLE ULTERIORI ATTIVITÀ COMPRESE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGPC.

La Società è consapevole che i fenomeni corruttivi, oltre a costituire una violazione delle disposizioni legislative applicabili, compromettono la libera concorrenza, alterano il corretto funzionamento dei mercati, danneggiano la fiducia degli stakeholder e possono generare rilevanti conseguenze economiche, organizzative, reputazionali e sanzionatorie.

Tale rilevanza risulta particolarmente significativa nei settori delle **opere pubbliche, degli appalti, dei subappalti, delle autorizzazioni, dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, della gestione dei fornitori e dei rapporti con i soci in affari**, nei quali la Società svolge parte rilevante delle proprie attività.

Per tali ragioni l'Azienda adotta un principio di **tolleranza zero verso ogni forma di corruzione**, diretta o indiretta, attiva o passiva, sia nel settore pubblico sia in quello privato. La UNI ISO 37001 prevede un sistema finalizzato ad aiutare le organizzazioni a prevenire, individuare e affrontare fenomeni corruttivi, attraverso politiche, risk assessment, due diligence, controlli finanziari e non finanziari, formazione, segnalazioni e monitoraggio. (ISO)

MISSIONE ANTICORRUZIONE

L'Azienda intende svolgere tutte le proprie attività secondo principi di **legalità, integrità, trasparenza, correttezza, responsabilità, tracciabilità e prevenzione dei conflitti di interesse**, promuovendo una cultura aziendale nella quale qualsiasi comportamento corruttivo sia considerato incompatibile con i valori e con gli interessi dell'Organizzazione e, inoltre, considera la prevenzione della corruzione non esclusivamente un obbligo normativo, ma un elemento essenziale della propria governance e della capacità di instaurare rapporti affidabili e trasparenti con clienti, committenti, pubbliche amministrazioni, fornitori, subappaltatori, partner e ulteriori stakeholder.

MOTIVAZIONI

L'adozione del **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione** nasce dalla volontà della Società di prevenire, individuare e gestire in modo strutturato i rischi di corruzione connessi alle proprie attività, rafforzando i presidi organizzativi già esistenti e integrando i principi di legalità, integrità e trasparenza nei processi decisionali, amministrativi, commerciali, tecnici e operativi.

La Società intende inoltre assicurare la tracciabilità dei rapporti con soggetti pubblici e privati e presidiare adeguatamente i rischi derivanti dai rapporti con fornitori, subappaltatori, consulenti, intermediari, partner e altri soci in affari, al fine di prevenire conseguenze di natura legale, economica e reputazionale.

Attraverso il Sistema di Gestione, l'Azienda si impegna infine a promuovere e diffondere una cultura anticorruzione concreta e condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione.

IMPEGNI DELLA DIREZIONE

Per dare concreta attuazione alla presente Politica, l'Alta Direzione si impegna ad assicurare il rispetto della normativa applicabile e a vietare qualsiasi forma di corruzione, diretta o indiretta, nei rapporti con soggetti pubblici e privati.

A tal fine, la Società identifica e riesamina periodicamente i rischi di corruzione connessi alle proprie attività, processi, cantieri, operazioni e rapporti con i soci in affari, adottando controlli finanziari e non finanziari proporzionati e, ove necessario, specifiche attività di due diligence. Particolare attenzione è dedicata alla corretta gestione di deleghe, procure, conflitti di interesse, omaggi, ospitalità, liberalità, sponsorizzazioni e rapporti con fornitori, subappaltatori, consulenti, intermediari e altri partner.

L'Alta Direzione promuove inoltre una cultura aziendale fondata su integrità, trasparenza e responsabilità, assicurando adeguata formazione e sensibilizzazione del personale e dei soggetti rilevanti. Sono garantiti canali di segnalazione riservati e la protezione da ritorsioni per chi segnala in buona fede o rifiuta di partecipare a comportamenti corruttivi.

La Società assicura infine l'esame imparziale delle segnalazioni, l'applicazione delle misure disciplinari e contrattuali previste in caso di violazione, la disponibilità delle risorse necessarie al funzionamento del SGPC e il miglioramento continuo della sua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

FUNZIONE DI CONFORMITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Azienda istituisce una **Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (RSGPC)**, alla quale sono attribuite responsabilità e autorità adeguate a:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione del SGPC;
- fornire consulenza e indirizzo al personale sulle tematiche anticorruzione;
- verificare che il Sistema sia conforme ai requisiti adottati;
- monitorarne il funzionamento e l'efficacia;
- riferire periodicamente e, ove necessario, direttamente all'Alta Direzione e all'organo di governo.

Alla Funzione sono garantiti **adeguata competenza, status, autorità, indipendenza e accesso diretto all'Alta Direzione**, affinché possa svolgere le proprie attività senza indebite interferenze.

SEGNALAZIONI E TUTELA DEL SEGNALANTE

La Società promuove la segnalazione tempestiva di violazioni effettive o sospette della presente Politica, delle procedure aziendali o della normativa anticorruzione. Le segnalazioni possono essere effettuate utilizzando i canali previsti dal sistema aziendale di **whistleblowing**, nel rispetto della normativa applicabile. La Società vieta qualsiasi comportamento ritorsivo, discriminatorio o penalizzante nei confronti di chi effettua una segnalazione **in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione**. La medesima tutela deve essere garantita nei confronti del personale che rifiuta di partecipare a condotte che possano configurare corruzione.

CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONTESTO DEL SISTEMA

L'Azienda, nell'analisi del proprio contesto e delle esigenze e aspettative delle parti interessate, **valuta se il cambiamento climatico costituisca una questione rilevante ai fini del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**. Tale valutazione considera, ove pertinente, se effetti connessi ai cambiamenti climatici possano determinare modifiche del contesto economico, normativo, operativo o contrattuale tali da influire sui rischi di corruzione, ad esempio in relazione a procedure emergenziali, affidamenti urgenti, variazioni dei prezzi e disponibilità dei materiali, opere di ripristino, eventi meteorologici straordinari, accesso a incentivi, finanziamenti o risorse pubbliche o modifiche delle aspettative o dei requisiti delle parti interessate. Qualora il cambiamento climatico sia valutato come rilevante, i relativi effetti sono considerati nell'analisi del contesto del SGQAS adottata, nel risk assessment e nella pianificazione del SGPC.

OBIETTIVI

La Direzione stabilisce e riesamina periodicamente specifici **Obiettivi per la Prevenzione della Corruzione**, coerenti con la presente Politica, con il contesto dell'Organizzazione e con i risultati della valutazione del rischio. Gli obiettivi sono, ove applicabile:

- misurabili;
- associati a responsabilità definite;
- supportati da adeguate risorse;
- corredati da tempistiche di attuazione;
- monitorati mediante indicatori o evidenze oggettive;
- riesaminati periodicamente.

STRATEGIA

La strategia aziendale per l'attuazione della presente Politica consiste nella piena implementazione, mantenimento, riesame e miglioramento del **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**. L'Alta Direzione assicura che la prevenzione della corruzione sia integrata nei processi aziendali e che le responsabilità connesse al SGPC non costituiscano attività separate dalla gestione ordinaria, ma parte integrante delle modalità con cui la Società assume decisioni e conduce le proprie attività.

La Direzione, che si identifica nell'**Amministratore Unico**, Sig. **Gianni Furgoni**, coerentemente con l'assetto societario alla data odierna:

- Approva la presente Politica;
- assicura che siano stabiliti gli obiettivi anticorruzione;
- assegna ruoli e responsabilità;
- mette a disposizione risorse adeguate;
- promuove la cultura anticorruzione;
- riesamina periodicamente il SGPC;
- valuta risultati di audit, monitoraggi, indicatori, segnalazioni, non conformità e azioni correttive;
- sostiene l'indipendenza e l'autorità della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione.

COMUNICAZIONE E DISPONIBILITÀ DELLA POLITICA

La presente Politica è mantenuta come informazione documentata, comunicata al personale, resa disponibile ai soci in affari pertinenti, e per quanto appropriato, alle parti interessate, inoltre, è oggetto di formazione e sensibilizzazione e riesaminata periodicamente per verificarne continua idoneità e adeguatezza. Ogni destinatario è tenuto a conoscerne i principi e ad adottare comportamenti coerenti con essi.

Crespadoro, 13/04/2026

L'Amministratore Unico

Gianni Furgoni

Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (RSGPC)

Alessandra Furgoni